



Il Consiglio federale promuova celermente i vaccini

Il potenziale danno economico del lockdown parziale imposto dal Consiglio federale è immenso. Il Consiglio federale deve dare maggior peso a questi rischi e migliorare sensibilmente la gestione delle vaccinazioni. L'Unione svizzera degli imprenditori ed economiessuisse si aspettano un piano di vaccinazione coordinato a livello nazionale e una strategia di test più mirata.

Mutazioni virali più contagiose hanno indotto il Consiglio federale a ridurre nuovamente la vita pubblica e l'attività economica in Svizzera. Il lockdown parziale sta colpendo ancora una volta duramente l'economia già indebolita. A causa della chiusura di negozi e ristoranti, è lecito temere che i consumi privati, che rappresentano circa la metà della produzione economica, subiranno un forte calo. L'economia svizzera, fortemente dipendente dalle esportazioni, sarà ulteriormente influenzata dalla portata globale della crisi del COVID-19.

Il Consiglio federale deve tenere conto attentamente delle conseguenze sull'economia dell'inasprimento imposto settimana scorsa. Un ritorno alla normalità può avvenire solo attraverso vaccinazioni e test su larga scala. Per questo motivo è necessario elaborare ora un piano rigoroso, in modo che le restrizioni economiche possano essere alleviate al più presto e che le aziende possano avere di nuovo migliori prospettive per il futuro.

Secondo economiessuisse e l'Unione svizzera degli imprenditori, è incomprensibile che la Svizzera non sia riuscita a creare in tempo utile una sufficiente capacità di test e un'infrastruttura adeguata per le vaccinazioni di massa. Per superare la

pandemia, c'è urgentemente bisogno di test regolari e su larga scala, ad esempio negli aeroporti, nelle scuole e nelle imprese - anche a persone prive di sintomi. In secondo luogo, occorre promuovere una campagna di vaccinazione nazionale. Le due organizzazioni mantello si aspettano obiettivi chiari per quanto riguarda il numero di vaccinazioni da effettuare e al contempo che il bilancio delle vaccinazioni effettuate venga comunicato giornalmente come avviene con i dati pubblicati sulle infezioni e sui ricoveri ospedalieri. Inoltre, la vicendevole attribuzione di colpe tra Confederazione e Cantoni in materia di vaccinazione, molto irritante e incomprensibile per la popolazione e l'economia, deve cessare ed essere sostituita da un'azione rapida e coordinata. A differenza di una pandemia, la vaccinazione può essere pianificata. Si tratta di fare tutto il possibile per evitare una grave recessione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Valentin Vogt

Presidente Unione svizzera degli imprenditori

Tel. 079 634 12 10, vogt@arbeitgeber.ch

Christoph Mäder

Presidente economiesuisse

Tel. 044 421 35 63, christoph.maeder@economiesuisse.ch